



Camera di Commercio
Avellino

DELIBERA DEL CONSIGLIO CAMERALE

N. 9 - Data 13.12.2017

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2018

Sono presenti:

COGNOME E NOME	PRESENTI
ORESTE PIETRO NICOLA LA STELLA	Si
1) BARBATI VERONICA	Si
2) BOREA ANTONIO	Si
3) CAPONE COSTANTINO	No
4) CATAURO IGNAZIO	Si
5) CIPRIANO ANTONIO	Si
6) COMBATTELLI DIANA MARIA	Si
7) COSCIA CIRIACO	No
8) FRATTOLILLO ANGELO	Si
9) GRANAURO VITO ANTONIO	No
10) LOFFREDA SALVATORE	Si
11) MAIOLI GIACINTO	Si
12) MARINELLI GIUSEPPE LUIGI	Si
13) MELCHIONNA MARIO	Si
14) MOCELLA ETTORE	Si
15) PALLADINO SABRINA	Si
16) PENZA PASQUALE	Si
17) PESCE BERARDINO	No
18) PETRUCCIANI MILENA	No
19) PEZZELLA ANDREA	Si
20) REMONDELLI TOMMASO	Si
21) RIZZO FRANCO	No
22) SALVANTE LUIGI	Si
23) TEDESCO FRANCESCO	Si
24) VASSALLO LAURA	Si
25) VENTRE CRESCENZO	Si
26) VENUTI MARIANNA	Si
27) VOZZELLA FEDERICA	No

Verbale del Consiglio camerale - Seduta del 13 dicembre 2017

Sono altresì presenti i componenti del Collegio dei revisori:

Dott.ssa Maria Castaldi	Si
Dott. Arrigo Moraca	Si
Dott. Pietro Spennati	Si

Il Presidente, dopo aver evidenziato che, atteso l'accorpamento in corso con la Camera di Commercio di Benevento, probabilmente trattasi dell'ultimo Preventivo della Camera di Commercio di Avellino, illustra lo schema di bilancio 2018 - distribuito in copia ai consiglieri - redatto in applicazione del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" in attuazione della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196 del 31 dicembre 2009, tenendo conto della circolare n. 148123 del 12.9.2013 del Ministero dello Sviluppo Economico, previa intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Al riguardo, l'Ing. La Stella evidenzia che, ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. n. 91/2011, la Camera entro il 31 dicembre 2017 è tenuta ad approvare:

1. il **Preventivo economico**, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A) ad D.P.R. medesimo;
2. il **Budget economico annuale**, deliberato in termini di competenza economica, redatto secondo lo schema allegato al decreto 27 marzo 2013;
3. il **Budget economico pluriennale**, sulla base dello stesso modello previsto per quello annuale, la cui competenza copre un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate dagli organi di vertice dell'ente;
4. il **Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa** articolato, quest'ultimo, per missioni e programmi ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013 così come meglio individuati, per le Camere di Commercio, dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n.148123 del 12.9.2013;
5. il **Piano degli indicatori e dei risultati attesi** di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012;

I citati documenti devono essere corredati della relazione illustrativa al preventivo economico redatta ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n. 254/2005.

Si è provveduto, pertanto, alla predisposizione del preventivo economico, redatto secondo l'allegato A) del regolamento e, così come definito dal MISE, all'effettuazione di una riclassificazione dello stesso utilizzando lo schema di raccordo tra il piano dei conti attualmente utilizzato dalle Camere di Commercio e lo schema di Budget economico allegato al decreto 27.03.2013.

Per la predisposizione del Budget economico pluriennale, riclassificato con i criteri sopra esposti, è



stato necessario integrare lo schema di Budget annuale con le previsioni relative agli anni 2019 e 2020.

Per quanto concerne il Preventivo delle entrate e delle spese – prosegue il Presidente – esso è stato redatto secondo il principio di cassa e non di competenza economica e contiene le previsioni di entrata e di spesa che la Camera di Commercio stima di incassare o di pagare nel corso dell'anno oggetto di programmazione; tale stima è stata effettuata in applicazione del principio di prudenza e tenuto conto dell'andamento storico delle entrate e delle spese. A tal fine si è provveduto ad una valutazione dei presumibili crediti e debiti al 31 dicembre 2017 che, nel corso del 2018, si trasformeranno in voci di entrata e di uscita ed una valutazione dei proventi e degli oneri, iscritti nel preventivo 2018, che si prevede abbiano manifestazione numeraria nel corso dello stesso esercizio. E' stata, altresì, effettuata una valutazione dei pagamenti legati agli investimenti contenuti nel piano degli investimenti.

Il documento in esame, per la sola parte relativa alle uscite, è articolato per missioni e programmi; con il D.P.C.M. 12.12.2012 sono state definite le linee guida generali per l'individuazione delle missioni riguardanti le amministrazioni pubbliche nell'ambito delle quali il Ministero dello Sviluppo economico, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dal comma 1, dell'articolo 2, della legge n. 580/1993, ha individuato le missioni e i programmi che, per le Camere di Commercio, più rappresentano le attività svolte dalle stesse.

Precisamente sono state individuate le seguenti missioni:

- 1) **Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"** - nella quale è confluita la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (indicata nell'allegato A al regolamento) con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
- 2) **Missione 012 - "Regolazione dei mercati"** - nella quale è confluita la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati" (indicata nell'allegato A al regolamento); in particolare tale funzione è stata imputata per la parte relativa all'*anagrafe* alla classificazione COFOG 1.3 "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni" -, mentre per la parte relativa ai *servizi di regolazione dei mercati* alla classificazione COFOG 4.1 "Affari economici - Affari generali economici commerciali e del lavoro";
- 3) **Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"** - nella quale è confluita la parte di attività della funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (indicata nell'allegato A al regolamento) relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;
- 4) **Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"** nella quale sono state inserite le funzioni A e B (indicate nell'allegato A al regolamento);
- 5) **Missione 033 - "Fondi da ripartire"** nella quale trovano collocazione eventuali risorse che, in sede di previsione, non sono riconducibili a specifiche missioni.

Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei

programmi, dei progetti e delle attività loro connessi, nonché quelle relative alle spese di personale e di funzionamento. La ripartizione di queste ultime è stata effettuata secondo i criteri previsti dal comma 2, dell'articolo 9, del D.P.R. n. 254/2005. Infine il Presidente riferisce che il comma 4 dell'articolo 2 del D.M.27 marzo 2013 ha previsto, tra l'altro, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Tale documento, redatto in conformità alle linee guida generali definite con il D.P.C.M. del 18 settembre 2012, illustra gli obiettivi perseguiti attraverso i programmi di spesa del bilancio per l'anno 2018, in termini di livello, copertura e qualità dei servizi erogati.

Tutto ciò premesso circa i documenti di pianificazione finanziaria, il Presidente passa ad illustrare nel dettaglio (l'allegato A) al DPR n.254/2005 in rapporto ai dati del preconsuntivo 2017.

Terminata la propria esposizione, il Presidente cede la parola al Collegio sindacale il cui Presidente, Dott.ssa Castaldi, dà lettura della relazione del Collegio medesimo redatta in occasione della riunione tenutasi in data odierna che qui si ha per integralmente richiamata e trascritta, con la quale è stato espresso parere favorevole al preventivo 2018; quindi il Presidente invita i consiglieri ad intervenire.

In assenza di interventi, il Presidente pone ai voti l'approvazione del bilancio di previsione 2018.

IL CONSIGLIO

udito il Presidente:

visto il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" approvato con D.P.R. 2.11.2005 n.254, ed in particolare gli artt. 1, 6 e 7 riguardanti i principi generali ed i criteri di formazione del Preventivo;

visto il D.M. 27.3.2013 nonché la circolare del MISE n. 148123 del 12.9.2013;

tenuto presente il programma pluriennale 2015-2020 nonché la relazione previsionale e programmatica per l'anno 2018 approvati con delibere del Consiglio camerale, rispettivamente, n.6 del 15.12.2015 e n. 6 del 13.11.2017;

vista la deliberazione di Giunta n.11/72 del 27.11.2017 recante l'approvazione dello schema del Preventivo 2018 e ritenuto di condividerne i contenuti;

vista la relazione in data odierna del Collegio dei Revisori dei Conti sul suddetto schema di Preventivo 2018, contenente ai sensi dell'art.30 D.P.R. n.254/2005 il parere sull'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti;

con l'astensione dei Consiglieri Sigg. Maioli, Melchionna, Vassallo e Ventre ed il voto favorevole dei restanti consiglieri.



DELIBERA

1) di approvare così come nel presente provvedimento e negli atti di seguito indicati il Preventivo per l'esercizio 2018:

ALL. A) PREVENTIVO ECONOMICO;

ALL. B) RELAZIONE AL PREVENTIVO;

ALL. C) BUDGET ECONOMICO ANNUALE;

ALL. D) BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE;

ALL. E) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DELLE PREVISIONI DI SPESA;

ALL. F) PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI;

2) di trasmettere copia dello stesso Preventivo al MISE e al MEF ;

3) di pubblicare il presente provvedimento mediante affissione integrale all'albo camerale.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Luca Perozzi)



IL PRESIDENTE

(Ing. Oreste Pietro Nicola La Stella)

